

## Scuola e industriali alla Bpl, per correre verso Expo 2015

Corre anche sull'asse industriali-mondo della scuola la marcia di avvicinamento del Lodigiano verso l'Expo mondiale di Milano 2015, appuntamento nel quale il tema alimentare sarà centrale e dunque in grado di esaltare la vocazione agricola del territorio provinciale. Della questione e delle sue relazioni con la scienza e lo sviluppo delle tecnologie appropriate si parlerà stamane dalle 9.30 all'Auditorium della Banca Popolare di Lodi in "Orientagiovani", la manifestazione organizzata da **Assolombarda-Assolodi** in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale. L'evento, a cavallo tra il convegno e il "talk show", verrà presentato da due speaker di radio DeeJay, Michele Mainardi e Andrea Marchesi, e coinvolgerà oltre 400 studenti delle scuole secondarie superiori del Lodigiano, nonché un assortito gruppo relatori. Alla prima parte, dedicata al tema "Scienza e tecnologia al servizio della filiera agroalimentare: le sfide di oggi per futuro del pianeta" parteciperanno Angelo Paris (direttore della pianificazione per Expo 2015), Davide Ederle (responsabile delle relazioni esterne del Parco Tecnologico Padano), Teresa Lecce (responsabile del laboratorio controllo qualità di Sivam), Paola Roncada (ricercatrice dell'Istituto sperimentale Spallanzani) e Mario Rossi

(responsabile qualità, ambiente e sicurezza del macello Inalca). Dopo la tavola rotonda, l'attore Corrado Boldi e il chitarrista Rocco Casino Papi daranno vita a "Essere giovani è davvero un'impresa?", lezione-spettacolo dedicato al rapporto tra giovani e mondo del lavoro. «È un evento importante per due motivi - ricorda Giuseppe Bonelli, dirigente dell'ufficio scolastico provinciale di Lodi -. Primo perché inaugura fattivamente la collaborazione tra scuole lodigiane e **Assolombarda** e ci inserisce nelle tante e preziose iniziative dedicate alle scuole della nostra regione; secondo perché ribadisce la tradizione della nostra provincia nel settore primario e agroalimentare, un'eccellenza che va valorizzata e fatta crescere e che le giovani generazioni devono vedere come una straordinaria opportunità per il loro futuro». «Chi oggi è un giovane ha davanti a sé scenari in cui lavoro e conoscenza sono sempre più integrati - gli fa eco il presidente di Assolodi, Alessandro Baggi, sottolineando il grande interesse delle imprese per le scienze e l'agroalimentare -: a maggiori competenze corrispondono maggiori possibilità di esprimere meglio il proprio talento e una libertà di scelta più ampia nel mercato del lavoro e nella società».

Al. Be.

